



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 5

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "INVASI ED EMERGENZA IDRICA" PRESENTATO
DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI "CRESCERE INSIEME", "CUNEO SOLIDALE
DEMOCRATICA", "CENTRO PER CUNEO LISTA CIVICA", "PARTITO DEMOCRATICO" E
"GRUPPO MISTO DI MAGGIORANZA" -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- ogni anno, nella stagione estiva, si ripropone in tutta la sua drammaticità il problema della scarsità delle risorse idriche a disposizione del settore agricolo con la conseguente difficoltà a garantire un'equa e sufficiente irrigazione nelle campagne e delle culture;
- la prima conseguenza di tale situazione si ripercuote sui prezzi al consumo dei prodotti agroalimentari che, in conseguenza della prolungata siccità, aumentano drasticamente riducendo il potere di acquisto dei consumatori finali;
- anche il settore zootecnico e degli allevamenti, che da sempre costituisce uno dei settori trainanti dell'economia cuneese e che richiede un sempre maggior consumo idrico, soffre la cronica carenza delle risorse idriche che pregiudicano, anche in questo caso, la produzione delle carni e dei prodotti lattiero caseari a prezzi accessibili;

TENUTO CONTO CHE

- soffermandosi sui decisi e continui rincari che interessano il mercato dell'energia elettrica si può facilmente constatare che, anche in questo caso, il nostro Paese non è in grado di utilizzare pienamente le energie rinnovabili presenti in natura in particolare quelle legate allo sfruttamento e successivo rilascio delle acque, il tutto nel pieno rispetto e tutela della fauna e della flora ittica;
- risulta ad oggi fondamentale riportare in discussione presso le sedi competenti il dibattito politico sul tema degli invasi;

CONSIDERATO CHE

- gli invasi garantiscono il continuo approvvigionamento idrico per l'agricoltura e la zootecnia, soddisfano la crescente richiesta di fabbisogno energetico del Paese e non ultimo costituiscono un elemento di forte richiamo turistico, ove realizzati, anche in relazione alla pratica degli sport acquatici e della pesca.

IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA COMUNALE

alla luce di queste riflessioni, a riattivare la politica locale e nazionale perché riprenda un confronto serio e costruttivo sulla tematica degli invasi che da sempre costituisce motivo di dibattito e di scontro sulla realizzazione di medio-piccole opere di sbarramento delle acque fluviali finalizzate ad una migliore gestione e sfruttamento delle risorse idriche. Il tutto perché si possa garantire, sul lungo termine, benefici economici evidenti e incontestabili nel pieno rispetto della natura e dei suoi elementi.